



qui Castelnovo

PERIODICO DI INFORMAZIONE E CULTURA

Anno XII n. 1 - Gennaio - Febbraio 2024

Publicato dall'Associazione Culturale "qui CASTELNUOVO" - c/o Biblioteca Civica, via della Pace, snc - 19033 Moliciara (SP)
Iscritto nel Registro Stampa del Tribunale della Spezia, con provvedimento 23 Marzo N. 1/13 - Posta elettronica: redazione@quicastelnuovo.it

€ 1,50

IL GIORNALE ... CHE FUTURO?

Era il 1981 quando un gruppo di persone, allora poco più che trentenni, decisero di fondare un giornale e di chiamarlo "Castelnovo Oggi", il numero 0 (zero) fu in edicola nel giugno dello stesso anno. Lo scopo del giornale era quello di dare notizie locali, raccogliere testimonianze su personaggi castelnovesi, raccontare episodi curiosi locali e culturali. Storiche sono, per esempio, le rubriche "Appunti dalla biblioteca personale" e "Cinema Mese" di Ariodante Roberto Petacco.

Castelnovo Oggi fu pubblicato per oltre trent'anni. Gli abbonati erano più di un centinaio, e per i costi più contenuti delle Poste Italiane, veniva spedito per posta ed arrivava puntualmente a casa. Oggi improponibile sia per i costi di spedizione che per la puntualità della consegna.

Molti castelnovesi, oggi scomparsi, hanno contribuito a scrivere articoli coordinati da Piero Albertosi, storico direttore del giornale.

Dopo un breve parentesi dalla chiusura di Castelnovo Oggi e con l'inserimento di altre persone, la pubblicazione del giornale ha ripreso con un nuovo nome: *quiCastelnovo*, mantenendo però la solita linea editoriale e gli stessi intenti.

Ad aprile del 2013 uscì il numero zero del nuovo giornale e i promotori costituitisi in associazione culturale erano già in età avanzata. Adesso entriamo nell'undicesimo anno di pubblicazione e attualmente il periodico è mantenuto in vita da quasi e ultra ottantenni.

Nel corso di questi anni sono entrati nuovi e più giovani redattori, sono stati apprezzati e puntualmente pubblicati i loro articoli, ma con il tempo queste *new entry* hanno cessato la loro collaborazione e di questo ne siamo molto rammaricati.

Sappiamo che ci sono lettori che hanno collezionato tutti i numeri del giornale fin da quando si chiamava *Castelnovo Oggi*, e questo, oltre ad essere per noi motivo di orgoglio, significa che c'è sempre stato interesse per la pubblicazione.

Pertanto invitiamo ad entrare nella redazione di *qui Castelnovo* nuovi collaboratori per poter proseguire il nostro lavoro prima che il giornale cessi di esistere per il corso

(Continua a pagina 2)

NUOVI PROGETTI FORMATIVI PER GLI STUDENTI E NUOVI SERVIZI DI SUPPORTO ALLE FAMIGLIE



Per ampliare l'offerta formativa e venire incontro alle esigenze delle famiglie, l'Istituto Comprensivo del Comune di Castelnovo Magra, sotto la direzione della dirigente scolastica Paola Difresco, offre **nuovi progetti rivolti ai suoi alunni** sia in orario scolastico che extrascolastico, e **servizi alle famiglie**.

Da quest'anno sono stati infatti introdotti nuovi servizi quali l'apertura anticipata rispetto all'orario scolastico, con la prescuola per gli alunni della Scuola Primaria che ne facciano richiesta, e **apertura pomeridiana**

per la scuola Secondaria di Primo grado con **laboratori facoltativi gratuiti in vari campi del sapere** (Scienze, Robotica, Fumetto, Musica, Supporto nei Compiti).

I nuovi progetti offerti dall'Istituto Comprensivo di Castelnovo Magra sono in totale 36 e arricchiscono l'offerta formativa per i tre ordini di scuola presenti su territorio comunale: Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo grado.

Alcuni progetti coinvolgono, ciascuno nella propria scuola, ma in collegamento verticale, gli alunni

dai 3 ai 14 anni, come **"La Biblioteca siamo noi"**: promozione della lettura, **"C.I.B.U.S."**, acronimo che sta per Cambiamento Inclusionismo Biodiversità Umanità Sostenibilità, Ecologia e Salute con attività che coinvolgono tutte le discipline e tutti gli alunni dell'istituto e persino del nido comunale "Zigo Zago", **"Spazio di riflessione-Pedagogia clinica e nuovi luoghi di cambiamento"**, per stabilizzare il complesso mondo delle emozioni e dei sentimenti a cura della Dott.ssa Lazzaro; **"La pedagogia**

(Continua a pagina 2)

IL GRANDE IMBROGLIO

Grazie ai contributi statali e alla sapiente scelta di nuovi titoli da parte della Dottoressa Paola Moro la biblioteca "Michele Ferrari" di Castelnovo Magra si è arricchita di decine di nuovi volumi: spaziano dalla saggistica alla storia, dalla letteratura alla poesia, dai romanzi ai libri per ragazzi. Ognuno può trovare quello che più gli interessa.

In una visita alla biblioteca all'inizio dell'anno un titolo ha attirato la mia attenzione: "Il grande imbroglio". Pensavo che fosse un romanzo di fantapolitica, invece leggendo il sottotitolo ("*Come le società di consulenza indeboliscono le imprese, infantilizzano i governi e distorcono l'economia*") e l'introduzione ho scoperto che si trattava di uno studio condotto da Mariana Mazzucato e Rosie Collington sulla invadenza delle società di consulenza. *L'industria delle consulenze* delle Tre Big e delle Sei Big (nel mondo sono molte di più) come le chiamano le due ricercatrici nel seguito del libro.

IL libro di 300 pagine di cui 62 di note e riferimenti bibliografici, ciò significa che le autrici per scrivere questo libro hanno consultato decine e decine di documenti riguardanti l'industria delle consulenze. Ne deriva un racconto sconcertante che ci riguarda da vicino anche se indirettamente. Non voglio fare un riassunto del libro: lascio agli interessati la scelta di cercarlo e di leggerlo.

Dall'introduzione e poi dai capitoli successivi ho scoperto che molte delle conclusioni delle due ricercatrici coincidono con riflessioni che io faccio da tempo, basandomi non su una ricerca accurata ma sulle sensazioni e l'esperienza di oltre cinquant'anni di lavoro.

La prima coincidenza di idee riguarda l'impoverimento della forza lavoratrice dell'amministrazione pubblica derivante dai consigli delle società di consulenza, che hanno suggerito, per risparmiare sui costi di ridurre il personale: un vuoto poi riempito dalla forza lavoro proveniente dalle loro stesse compagnie.

Che differenza fa? direte voi, sempre di posti di lavoro si tratta, ma c'è una sostanziale differenza; così facendo si sono indebolite le competenze dei funzionari pubblici rendendoli sempre più dipendenti dai loro servizi. Con la messa in quiescenza di

(Continua a pagina 6)

TARIFFA CORRISPETTIVA PUNTUALE EX TARI - (REPETITA IUVAUNT) 3

Repetita iuvant, «le cose ripetute giovano». È una sentenza latina d'incerta origine, che si usa spesso nel senso comune per ricordare a qualcuno ciò che dovrebbe essere fatto e non lo è stato.

Mi riferisco all'applicazione della tassa o tributo per il recupero dei rifiuti ex Tari da qualche tempo denominata TCP (Tariffa Corrispettiva Puntuale)

Due sono i punti che l'amministrazione comunale dovrebbe rivalutare nell'accordo stipulato con ACAM Ambiente gruppo IREN per rendere più equo questo tributo.

Il primo è far ridurre l'elevato costo (0,76210 €/mq) della **Quota fissa** basata sulla superficie dell'immobile. Tutti sanno che la spazzatura della casa è una minima quantità rispetto al totale dei rifiuti, purtroppo nel calcolo del tributo incide moltis-

simo, in alcuni casi si arriva alla metà dell'importo totale.

Il secondo punto riguarda la **Quota variabile misurata**, assegnata per nucleo familiare ed entrata nel conteggio dal 2023. Dopo le numerose assemblee e le poco chiare spiegazioni, prima e dopo l'entrata in vigore del nuovo sistema di pagamento, tale tassa è stata mal digerita dagli utenti castelnovesi. Il perché è semplice da spiegare, inizialmente sembrava che il costo delle vuotature del bidoncino munito

di microchip fosse compreso nella **Quota variabile** assegnata per nucleo familiare, purtroppo non è così. La **Quota variabile misurata** si paga indipendentemente dal numero delle vuotature. Quanto? Lo si può vedere nella tabella sotto

Costo delle vuotature minime annuali del contenitore grigio assegnate al nucleo familiare che si pagano indipendentemente da quelle effettuate						
Componenti nucleo famiglia	1	2	3	4	5	=> di 6
Vuotature domestiche con mastello 40 litri	15	20	25	30	35	40
Costo annuo delle vuotature assegnate	€ 24	€ 32	€ 40	€ 48	€ 56	€ 64
Costo delle vuotature singola ed eccedenti € 1,60						

(Continua a pagina 4)

NUOVI PROGETTI FORMATIVI PER GLI STUDENTI E NUOVI SERVIZI DI SUPPORTO ALLE FAMIGLIE

(Continua da pagina 1)

che aiuta, sportello pedagogico gratuito di supporto per docenti e famiglie dell'Istituto curato dal Dott. Cortis; **"Sportello di ascolto psicologico"**, servizio di consulenza e aiuto gratuito tramite esperto esterno, Dott.ssa Mazzei; **"Uscite didattiche e viaggi d'istruzione"** per vivere esperienze significative ricreative, di socializzazione e crescita culturale; **"Dire, Fare, Giocare... Bambini in festa"**, feste scolastiche e iniziative sociali per vivere esperienze e conoscere l'ambiente culturale e le sue tradizioni; **"Recite e Rappresentazioni"**, lavori di gruppo, drammatizzazioni, esibizioni e mostre; **"La stanza Magica"**, per promuovere l'inclusione con attività per stimolare le capacità intellettive attraverso l'uso dei 5 sensi. Ogni ordine di scuola usufruisce, inoltre, di progetti dedicati. Per la scuola dell'Infanzia, ad esempio **"Bibliotecando"**, per incentivare il prestito dei libri, **"A scuola con il corpo"**, Psicomotricità e potenziamento area linguistico-espressiva, **"Atelier creativo"**, attività di coding e di robotica con uso di strumenti multimediali come il pavimento interattivo, **"La stanza Magica"**,

per stimolare le capacità intellettive attraverso l'uso dei 5 sensi, **"I love speaking English"**, laboratori in inglese per i bambini di 5 anni, **"Il Salone come piace a noi"**, attività di tipo ludico, libero e/o guidato nello spazio comune del salone per l'acquisizione di diverse competenze, **"Strada facendo"**, regole stradali e sicurezza attraverso giochi per i bambini di 5 anni. Per la Scuola Primaria, l'offerta formativa amplia i suoi orizzonti con progetti come **"Luni"**, in viaggio per mare e per terre (classi quinte, valorizzazione della storia del territorio), **"Amico lettore"**, laboratorio di drammatizzazione di storie per lo sviluppo di competenze sociali, **"Il coro della scuola"**, che coinvolge le classi quinte della scuola primaria e tutte le classi della scuola secondaria con esibizioni durante l'anno scolastico, **"Tutti a scuola: una scuola per tutti"**, progetto di potenziamento e inclusione per la gioia di imparare in area linguistico-espressiva e logico-matematica, **"Pre-scuola Albachiara"**, **"Let's play together"**, **"Lezioni di volo"**, attività di potenziamento in diverse discipline, **"Let's code your future"**, per attività indivi-

duali, di gruppo e con i coetanei europei, e **"Post-Scuola"**, accesso straordinario al servizio mensa e approfondimento degli aspetti fondanti di una sana alimentazione. Per la Scuola Secondaria i progetti in essere sono **"L'alimentazione a scuola-Mangio insieme ai miei compagni a scuola"**, servizio mensa facoltativo per condotte civiche e di buona alimentazione, **"Il coro della scuola"**, **"Il Badminton a scuola"**, attività ludiche ed esercitazioni mirate per i Campionati Sportivi Studenteschi di Badminton, **"Metodologia e didattica in atletica leggera"**, azioni fondamentali e basi tecniche delle varie discipline atletiche, **"Corso di Informatica"**, introduzione alla conoscenza di Microsoft Office e uso della posta elettronica per le classi terze. In più, **laboratori pomeridiani di robotica, di fumetto, di scienze, musicale, di introduzione alla programmazione, di supporto ai Compiti.**

Istituto Comprensivo di Castelnuovo Magra

CONCORSO PER LE SCUOLE

L'associazione *qui Castelnuovo* ha contribuito in passato a fare donazioni alle scuole fornendo attrezzature utili all'attività scolastica. Quest'anno il Consiglio Direttivo ha deciso di bandire un concorso intitolato alla memoria di Piero Albertosi storico direttore del giornale. Il concorso è riservato a tutte le classi delle scuole primarie e secondarie del Comune. I temi (studi storici e ricerche su materie specifiche) dovranno essere relativi al nostro territorio. La scelta degli argomenti sarà a cura della Direzione Didattica di Castelnuovo

Magra. Il premio di 1000 € (500 per le primarie, 500 per le secondarie) sarà assegnato alla classe che produrrà il miglior lavoro. Agli alunni della classe vincitrice verrà conferito un diploma di partecipazione. A giudicare i lavori presentati sarà una commissione costituita da rappresentanti della Direzione Didattica e della Redazione di *qui Castelnuovo*. Nel prossimo numero daremo conto dei temi scelti dagli insegnanti.

Il Direttivo dell'Ass. qui Castelnuovo



COFFE STORE

CIALDE E CAPSULE CAFFÈ
ORIGINALI E COMPATIBILI

LAVAZZA POINT - LAVAZZA BLU - A MODO MIO - BORBONE - DOLCE GUSTO
COMPATIBILI NESPRESSO - CAFFÈ MACINATO - THE E TISANE

  VIA DELLA PACE 1A - MOLICCIARA (SP) TEL 0187 675356
COSTIME@LIBERO.IT THE COFFEE STORE

IL GIORNALE ... CHE FUTURO?

(Continua da pagina 1)

naturale della vita degli attuali redattori.

L'invito, quindi, è rivolto non solo ai giovani ma anche a tutti senza limiti di età che abbiano interesse a raccontare il paese e abbiano a cuore la sopravvivenza del giornale mantenendo l'indipendenza e il rispetto dello statuto fondativo.

Castelnuovo Magra è l'unico paese della provincia spezzina ad avere un giornale indipendente, perché, allora, disperdere questo patrimonio culturale? Dobbiamo, infine, ringraziare gli sponsor ed alcuni sostenitori che ci permettono finanziariamente di continuare la pubblicazione del giornale anche perché attualmente viene venduto al di sotto del prezzo di costo.

Chi fosse interessato o vuole più informazione può scriverci alla nostra casella di posta elettronica:

redazione@quicastelnuovo.it

La Redazione

PRESEPI NEL BORGO VII EDIZIONE

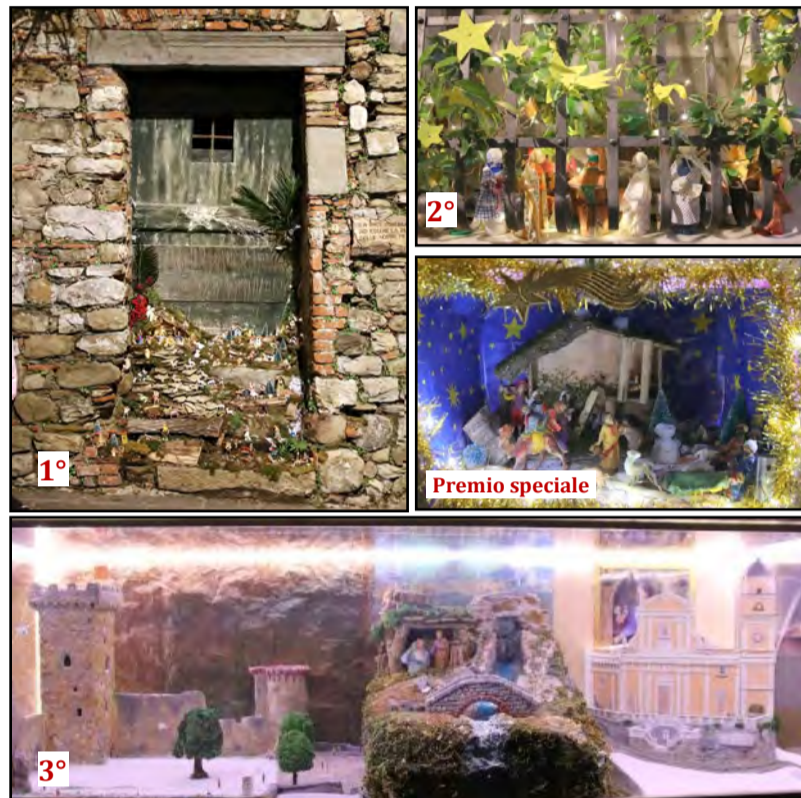
Vincitori - Concorso natalizio della Pro Loco Castelnuovo Magra, "VII edizione" dicembre 2023 (dal 08.12.2023 al 06.01.2024)

1° posto - "tradizionale, originalità, creatività" al presepe che ha saputo rappresentare tradizionalità, originalità e creatività, per le suggestioni e la meraviglia racchiuse in una "cornice" unica **Sabrina Pietrobono, Tiziana Morachioli, Elisabetta Monti**

2° posto - "creatività e originalità" al presepe che ha espresso creatività e originalità con materiale di riciclo, per la sensibilità e l'unicità dei particolari: **Carla Landini**

3° posto - "evocativo" al presepe del "genio" e del "saper fare" evocativo dei luoghi del cuore, per l'impegno costante e la cura dei dettagli: **Lorenzo Tempone**

Premio speciale - "dedicato alle più piccole tra i partecipanti" per la gioia espressa nell'originalità del presepe e per la vivacità contagiosa: **Laila e Aurora**.



Hanno partecipato: Albertosi Mariella, Aurora e Laila, Avis, Bonvini Gianna, Elisabetta, Tiziana e Sabrina, Laila Aurora, Landini Carla, Moretti Miranda, Oratorio dei Bianchi, Paganini Piero, Pinelli Cesare, Poletti Elena e Davide, Roberta, Tarabella Nadia, Tempone Lorenzo, e Venturini Laura.

SEGNALAZIONI ... INUTILI





Il 9 di gennaio, le foto qui a lato, sono state inviate al numero: +393346583185 di WhatsApp del Comune per le "Segnalazioni ai Vigili" per segnalare che in via Case Rosse ci sono dei tombini pericolosi. Nella stessa strada si segnalava un anfratto diventato un ricettacolo di immondizia che, nel frattempo, si è arricchito di altri sacchi neri e di sacchetti più piccoli che contengono le cacche dei cani, che alcuni padroni hanno la brutta abitudine di depositarli ogni dove. Appena inviato il messaggio abbiamo ricevuto una risposta, ma al momento di andare una stampa la segnalazione è ancora in attesa.


BETTI E GIORGIA

Via Della Pace, 1 - C/o Centro Commerciale
Castelnuovo Magra (Sp) / Tel 018 767 5603 - 331716 8399
carismadibettiegiorgia@gmail.com

Seguici su

 @Betti_e_giorgia_cdb

 Betti e Giorgia Compagnia della Bellezza

 www.carismadibettiegiorgia.it



COMPAGNIA DELLA BELLEZZA
HAIR COLLECTION

I LIBRI DI EURO MAZZI

Il primo di febbraio scorso, nella sala convegni del centro sociale, è stato presentato l'ultimo libro che Euro Mazzi ha dedicato al passato del nostro paese "Il sole dell'avvenire. Lotte sociali e politiche a Castelnuovo Magra 1850/1914".

L'opera, pregevole e ben documentata, segue altre due ricerche che Euro ha recentemente pubblicato. La prima è uno studio sulla fiera del Bettigna dal titolo "Le fiere di merci e bestiame a Castelnuovo Magra 1800/1998", confluito nella collana "quaderni storici Castelnuovesi": utilizzando con perizia e cura gli atti e le informazioni contenute nei documenti dell'archivio storico comunale, fornisce un interessante quadro sugli aspetti economici e sociali di Castelnuovo e della Val di Magra nel periodo individuato. La seconda, quasi come una necessaria conseguenza, ha portato alla stampa de "Il monte di pietà di

Castelnuovo Magra (1593/1808)" che, come scrive nell'introduzione il dott. Andrea Salmeri, è "un'opera degna di avere una



completa diffusione non solo per il valore storico ma soprattutto per la insita sussidiarietà del messaggio che può ispirare".

Anche quest'ultimo lavoro di Euro sembra rispondere all'auspicio del dott. Salmeri. È sufficiente elencare i titoli dei capito-

li in cui è suddiviso il volume per capirne l'importanza non solo storiografica. Si inizia con "Economia, popolazione e condizioni sociali", quindi con le notizie sul sistema elettorale, la lotta sociale e politica (1850/1870), la nascita e lo sviluppo del PSI e il socialismo nella Lunigiana (1890/1900) nel secondo. Per chiudere la personale ricerca nel terzo capitolo dal titolo "Lo sviluppo del partito socialista (1900/1914)", che riporta i successi del giovane partito e ampie riflessioni riguardanti lo stato dell'economia di quel cruciale periodo che precede la grande guerra del 1915-1918.

Non mi resta che invitare a leggere questo volume, e complimentarmi e ringraziare Euro il quale non è un nativo castelnuovese ma, sin dal suo appassionato impegno politico nel nostro Comune, ha dimostrato e continua a palesare quanto abbia imparato ad amare la nostra Castelnuovo. Grazie Euro, alle prossime pubblicazioni con stima e amicizia.

g. b.

INCONTRO CON DANIELA DELUCCHI DELL'ASSOCIAZIONE VITTORIA

Il 24 novembre 2023 ho assistito a un incontro organizzato dal nostro Comune per la Giornata internazionale contro la violenza sulle donne. In quella occasione ho ascoltato Daniela Delucchi, presidente dell'Associazione Vittoria. Recentemente le ho chiesto un incontro per capire meglio come opera l'Associazione.

Mi ha detto che l'Associazione garantisce assoluta riservatezza, ha sede a Sarzana ed opera in tutta la Val di Magra, gestendo sportelli dove le donne possono recarsi, e un telefono amico che funziona h 24 il cui numero è 3343793354. È in stretto contatto con le istituzioni, segue il servizio di "codice rosa" presso il Pronto Soccorso dell'ospedale di

Sarzana, collabora con le forze dell'ordine e con il Tribunale della Spezia.

Sono stata contenta di sapere che con l'amministrazione e in particolar modo con l'assessore Katia Cecchinelli la collaborazione è particolarmente stretta, così come con la 'nostra' stazione dei Carabinieri che sull'argomento dimostrano una profonda sensibilità. Prima del primo schiaffo l'uomo isola la donna dal suo contesto familiare ed amicale, la colpevolizza, alterna dichiarazioni di amore a momenti in cui la svisciva e la fa sentire una nullità. Quindi -salvo casi di particolare importanza e gravità- il primo passo nella presa in carico di una donna che tenta di uscire da questa situazione è restituirele fidu-

cia e speranza, esserle vicina senza forzarla a prendere decisioni, rispettare i suoi tempi, Viene offerto un supporto psicologico e, nel caso, un supporto legale.

Un altro campo in cui l'associazione opera è quello della prevenzione della violenza, nelle scuole di ogni ordine e grado, con progetti che tengono conto dell'età e della sensibilità di alunne e alunni. Si lavora sulle cd. "emozioni brutte", sugli stereotipi di genere, ma anche sul non saper gestire un rifiuto, un fallimento, sui problemi relazionali.

Con la fiducia che ciò che oggi viene seminato darà il suo frutto tra 20 anni.

Ringrazio Daniela per il tempo che mi ha dedicato, e spero di incontrarla ancora.

Lucia Catani

8 MARZO A CASTELNUOVO

Quest'anno l'assessore alla Cultura, Scuola, associazionismo e Bilancio Katia Cecchinelli ha scelto, con la Biblioteca Comunale e con Roberta Petacco, di dedicare l'8 marzo alla presentazione della toponomastica al femminile nel nostro comune. L'apposita commissione ha nominato per la prima volta o rinominato oltre 30 tra strade e piazze del territorio comunale. A 18 sono stati asse-

gnati nomi di donne che si sono distinte nella cultura, nella ricerca scientifica, nell'arte, nello sport, che sono state testimoni di giustizia e vittime di mafia; la Piazzetta 25 novembre ricorda la giornata contro la violenza sulle donne, la Piazza Donne della Resistenza rende omaggio a tutte le staffette e le partigiane e Via Donne della Costituente vuole onorare le 21 donne che entrarono a far parte dell'As-

semblea Costituente, in rappresentanza dei diversi partiti presenti nel paese e portarono avanti in prima persona le istanze delle donne tutte, che iniziavano la loro emancipazione e liberazione.

Il pomeriggio dell'8 marzo queste donne che hanno aperto la strada a tutte noi verranno ricordate da Katia Cecchinelli, Roberta Petacco, gli alunni dei nostri istituti.

E poiché l'evento è ancora in divenire potrebbero aggiungersi altre 'sigle'.

L.C.

APPUNTI DALLA BIBLIOTECA PERSONALE

a cura di Ariodante Roberto Petacco

DON ROBERTSON

Negli anni novanta del '900 negli Stati Uniti si è andata manifestando la riscoperta di autori che dopo un periodo di riconoscimento erano stati man mano destinati all'oblio e che, grazie all'interesse propositivo di grandi scrittori (in questo caso Stephen King) avevano ritrovato una nuova vita per essere poi di nuovo abbandonati. A seguire però anche in Italia si è ritenuto nei loro confronti di manifestare interesse soprattutto da parte di case editrici non proprio maggioritarie (in questo caso "Nutrimenti" altrove "Mattioli 1885", "NN", "Racconti" e altre) ma molto attente e sagaci. È così che abbiamo potuto, con estremo piacere, affrontare Watson, Drury, Williams, Haruf, Salter e altri. Don Robertson (1929-1989) si inserisce perfettamente in questo contesto situando nella immaginaria Paradise Falls (sulla scorta della contea di Yoknapatawpha di William Faulkner o della cittadina di Castle Rock di Stephen King) una serie di vicende che a partire da "L'uomo autentico" (Nutrimenti 2016) a questo "Miss Margaret Ridpath e lo smantellamento dell'universo" (Nutrimenti 2023 pagg.538 traduzione di Nicola Manuppelli Euro 22.00 in origine uscito in U.S.A. nel 1977) costituiscono una sorta di controstoria americana di grande impatto.

Della protagonista Margaret sapremo da subito la data della morte e scopriremo solo nella parte finale il processo di eventi che la causerà. È una donna con una famiglia più o meno ordinaria (padre veterinario, madre casalinga, due sorelle più giovani, un fratello) che si manifesta da subito come dominata da una serie di convinzioni che si potrebbero definire quantomeno stravaganti, tra le altre pensa che il mondo sia definito dall'appartenenza degli esseri umani alla categoria del ferro o a quella dello stagno con ovvie necessità di attenzione per le seconde cui ritiene di appartenere.

Da qui massima attenzione ai rapporti fisici o mentali, atteggiamento attento e prudentiale che uniti ad estrema intelligenza un bel aspetto fisico ed una notevole empatia permettono tutto sommato un processo di crescita in evoluzione positiva.

Troverà un impiego soddisfacente ed una straordinaria abilità col bridge che la porterà addirittura a diventare una campionessa conosciuta nel mondo. Le vicende familiari la porteranno ad assumere un ruolo di grande responsabilità soprattutto nei confronti della madre affetta da una demenza senile tanto precoce quanto di esilarante complessità. Inevitabilmente dovrà fronteggiare anche il problema sessuale (è ancora molto appetita ma vergine a oltre quarant'anni) e per poter seguire gli spostamenti legati al bridge in successione più o meno ventennale avrà a che fare con due "badanti" che con la loro storia costituiscono una dei punti di forza del romanzo.

Grande depressione, guerra mondiale, anni cinquanta e sessanta fino all'epoca di Nixon costituiscono l'ambito temporale storicamente ben inquadrato ed interpretato dall'implacabile sempre un po' atterrita miss Margaret. La parte finale ci porterà allo scioglimento di molti interrogativi ma anche alla scoperta di un mondo (quello giovanile di quel tempo) che riserverà sorprese che vanno verso un incomprensibile orrore. I registri narrativi si esplicitano attraverso una sorta di voudeville di trascendente intensità con una serie di partecipazioni (i vari personaggi) risolti con la massima incisività ed attenzione come in quei film dove i protagonisti ed i comprimari sono guardati con la medesima attenzione e rispetto in un balletto irresistibile dove il dramma e la comicità si inseguono senza soluzione di continuità. Una lezione di scrittura dove descrizioni e dialoghi si intrecciano in una magia musicale di grande suggestione.

Per quanto riguarda la resa in italiano penso che Nicola Manuppelli costituisca un ingrediente necessario e prezioso.



**A.L. di Fabrizio
AMBROSINI**

Castelnuovo M. - Via Aurelia 323 Tel. 0187 67.32.84

OLTRE LA QUALITÀ TUTTO IL RESTO...
Porte, finestre, persiane, zanzariere, porte blindate
Riparazioni immediate

Mattioni

Centro bagno, centro cucina

CASTELNUOVO MAGRA - Via Palvotrisia, 10 Tel. 0187/67.45.11 - Fax 0187/67.55.33 e-mail: info@mattioni.org

- ✓ IL COTTO
- ✓ IL MARMO
- ✓ IL PARQUET
- ✓ IL MOSAICO
- ✓ LE PIASTRELLE

Aperto anche
il sabato pomeriggio

TARIFFA CORRISPETTIVA PUNTUALE EX TARI

(Continua da pagina 1)

dall'Amministrazione Comunale.

Non conosciamo il contratto in questione, ma se così stanno le cose, ripetiamo, quello che ci suggeriscono i nostri lettori: l'Amministrazione Comunale dovrebbe farsi carico di rivedere questi pagamenti irrazionali ed arbitrari quindi far ridurre la quota sulla metratura delle case e far pagare solo le reali vuota-

ture sulla **tariffa variabile misurata**.

Tariffa Corrispettiva Puntuale avrà pure un significato nella lingua italiana.

Dai dati forniti da ACAM relativi al 2022 la situazione della raccolta differenziata del Comune di Castelnuovo era di 428 kg/anno pro capite.

Da un calcolo misurato su un lungo periodo ci risulta che la spazzatura della superficie

dell'abitazione varia da 10 a 20 gr al giorno che moltiplicato per i giorni dell'anno da un totale di 3,65/7,3 kg/anno del Comune di Castelnuovo era di 428 kg/pro-capite ma moltissimo nel pagamento della Tariffa (da 76,20€ /anno per superfici di 100 mq a 114,31€ /anno per abitazioni di 150mq, indipendentemente dal numero di persone che risiedono nell'abitazione).

Ecco perché il costo della Quota Fissa di 0,76210 €/mq dovrebbe essere notevolmente diminuito.

Pino Marchini

Prov	Comuni area omogenea spezzina	Popolazione al 31/12	RD complessiva [t/anno]	RU tot complessivo [t/anno]	RD complessiva [%]	Procapite [kg/ab anno]
SP	Castelnuovo Magra	8.299	2.687	3.55	75,69%	428

ARCHIVIO STORICO COMUNALE: Avviato il processo di digitalizzazione dei documenti più antichi

Nei giorni scorsi l'Amministrazione Comunale ha avviato un **processo di digitalizzazione che consentirà a tutti di usufruire di un importante patrimonio culturale**. "Per un Comune l'archivio storico rappresenta uno strumento essenziale per garantire la salvaguardia della memoria storica non solo dell'ente ma dell'intera comunità - sottolinea l'Assessore alla Cultura Katia Cecchinelli -. L'archivio assumerà una connotazione storico-culturale che lo contraddistingue da altri tipi di archivio, ad esempio corrente e di deposito".

Questo ingente lavoro, affidato alla cura dello Studio fotografico Daniela Antonucci di Sarzana, **consentirà di affrontare il problema dell'accessibilità ai documenti** tenuto conto, da un lato, della loro fragilità, dall'altro, della loro usura. L'obiettivo è quindi **rendere quanto più condivisibile la conoscenza del fondo archivistico comunale**, assicurandone la più diffusa fruibilità non solo a favore di studiosi e ricercatori, ma anche di studenti o semplici appassionati. "L'Amministrazione Comunale ha avviato, dal mese scorso, la riproduzione fotografica dei documenti dell'Archivio storico iniziando dai registri più antichi, Liber Civilis (anni 1523-1529) e Liber Criminalis (1587-1588)", aggiunge Cecchinelli.

L'archivio è stato oggetto negli anni scorsi, di un primo intervento di riordinamento a cura delle studiose Emilia Petacco e Luciana Piazzì, conclusosi nel 1996 con la pubblicazione del volume "Istituzioni, territorio, economia: Castelnuovo Magra ed il suo archivio storico" (Edizioni Centro stampa, Arcola 1996), è conservato in faldoni numerati e raccoglie materiale documentario prodotto tra il 1523 e il 1941.

CONFERMATA LA BANDIERA ARANCIONE

Castelnuovo Magra_9/2/2024. C'è anche il Comune di Castelnuovo Magra tra i 277 Comuni italiani confermati Bandiera Arancione lo scorso fine settimana alla Bit di Milano. Un marchio di qualità che Castelnuovo rinnova ogni tre anni, come regolamento vuole, dal 2003. "L'idea di candidarci come comune a Bandiera Arancione fu un'idea di Federico Ricci", ricorda il sindaco Daniele Montebello "Confermarci come paese Bandiera Arancione per noi vuol dire anche mantenere viva la sua memoria". Ricci è stato Assessore al Turismo a Castelnuovo per diversi anni ed è scomparso prematuramente nel 2017.

Il Touring Club Italiano ha assegnato in tutto 281 Bandiere Arancioni per il triennio 2024-2026, confermandone 277 sottoposte alla verifica triennale e premiando 4 nuove località. "Il Rinnovo della Bandiera arancione ci consentirà ancora una volta di far parte di un importante circuito di iniziative turistiche e culturali di rilevanza nazionale, come la stessa giornata delle Bandiere Arancioni e la Gara di Orienteering, e di far parte delle maggiori fiere del settore turistico d'Italia. È un orgoglio per tutti noi castelnovesi, ulteriore attestato di realtà virtuosa".

In primavera la riapertura della bottega storica 13 mila euro e 200 donazioni con la raccolta fondi

Si avvia a conclusione la raccolta fondi legata alla riapertura della storica bottega del centro storico di Castelnuovo Magra, chiusa da un anno. Da dicembre a oggi la raccolta fondi promossa dall'Amministrazione comunale unitamente a tutta la comunità castelnovesa, ha raccolto oltre 13 mila euro provenienti da circa 200 donazioni, sia di castelnovesi, che usufruiranno quindi direttamente dello spaccio, che di persone esterne al paese ma che, con il loro contributo, hanno dimostrato grande interesse per il progetto.

È così che Castelnuovo avrà di nuovo la sua bottega alimentare, non un semplice negozio, ma un segnale fondamentale per tenere in vita un piccolo centro abitato. Il piccolo bazar, gestito da Rosita Bellocchio e Maria Aida Bibolini detta Doddò, riaprirà al pubblico nella primavera del 2024, tra fine marzo e i primi di aprile, grazie a uno sforzo collettivo e al contributo del Comune.

Chi volesse ancora sostenere la causa, può farlo con un contributo libero sul conto IT54V3608105138278429078457 intestato a Rosita Bellocchio, con causale "donazione bottega".

Comunicato stampa del Comune di Castelnuovo Magra

È Loris Giuseppe Pietrobono il nuovo Assessore ai Lavori Pubblici



"Con le dimissioni di Ambrosini - precisa il sindaco Daniele Montebello - si era reso necessario individuare un nuovo Assessore che prendesse il suo posto in giunta, in particolare per quanto riguarda i Lavori Pubblici. Il 7 febbraio, ho firmato il decreto che individua per questa figura il consigliere comu-

nale Loris Pietrobono, che già si occupava di protezione civile per il nostro ente. A partire dalla sua nomina seguirà la chiusura di una serie di importanti opere in corso di realizzazione, tra cui Palazzo Cornelio e la frana di Capriignano, e altri interventi minori. Gli auguro un buon lavoro, anche se per pochi mesi, essendo l'amministrazione a fine mandato, ma grazie alla sua lunga esperienza sono sicuro che farà molto bene." Pietrobono, oltre a quella ai Lavori Pubblici, ricoprirà anche le deleghe di Gestione Patrimonio e Protezione Civile.

Comunicato stampa a cura del Comune di Castelnuovo M.

FONDI DAL PIANO PNRR

Il Comune ha ottenuto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza l'importante importo di 1.165.000 euro per la progettazione e la realizzazione di opere per interventi di MITIGAZIONE DI RISCHIO IDROGEOLOGICO, su quattro zone del territorio comunale: Marciano Fondovalle, Via dei Pini, via Montefrancio e ulteriore tratto di via Capriignano.

AGGIORNATA LA TABELLA DEI RIFIUTI CONFERIBILI ALL'ISOLA ECOLOGICA

Asseguito delle modifiche introdotte dal D.Lgs 116/2020, la Giunta Comunale con la delibera n. 97 del 30-12-2023 ha approvato la tabella dei rifiuti conferibili all'Isola Ecologica di Castelnuovo Magra.

TIPOLOGIA DI RIFIUTO	CODICE
Carta e cartone	CER 200101
Cartucce e Toner	CER 160216
Farmaci	CER 200131*/200132
Frazione organica umida	CER 200108/200302
Gas in contenitori a pressione	CER 160504*/160505
Imballaggi di carta e cartone	CER 150101
Imballaggi di plastica	CER 150102
Legno	CER 200138
Metallo	CER 200140
Multimateriale	CER 150106
Oli e grassi commestibili	CER 200125
Oli minerali esausti	CER 200126*
Pesticidi	CER 200119*
Pile, batterie e accumulatori (rifiuti prodotti in proprio dalle utenze domestiche)	CER 201133* e CER 200134)
Rifiuti biodegradabili	CER 200201
Rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche	CER 201123*/200135*/200136
Rifiuti ingombranti	CER 200307
Rifiuti misti costruzione e demolizione	CER 170904
Tubi fluorescenti	CER 200121*
Vernici	CER 200127*/200128
Vetro	CER 150107



CANTINE LUNAE BOSONI

WWW.CALUNAE.IT

Viticoltori nei Colli di Luni da 5 generazioni

LVNAE

CA' LUNAE - V. PALVOTRISIA 2 - 19033 CASTELNUOVO MAGRA - SP - TELEFONO 0187 693483 - 669222

FU PER COLPA DI UN GRANCHIO

Signore fu per colpa, o se volete, per merito di un granchio. Quando mio padre lavorava alla Cassa Marittima Tirrena, quindi a contatto con i marittimi che provenivano da tutte le parti del mondo, un giorno portò a casa un granchio congelato.

Era un granchio enorme color violaceo o verdastro, non ricordo, con chele enormi e lunghe zampe che un pescatore addetto alla pesca oceanica gli aveva regalato aggiungendo che era stato catturato nelle acque prospicienti la penisola della Kamcatka.

Che fine abbia fatto quel crostaceo non lo ricordo. Certamente non fu mangiato da noi ma probabilmente fu regalato a qualcuno che si era dimostrato particolarmente interessato ad assaggiarne le carni.

Ma il solo sentire quello strano nome, appunto Kamcatka, fece insorgere in me una curiosità e un interesse quasi morbosi verso i punti geografici più strani e più lontani della terra.

Allora avevo sì e no 14 o 15 anni e giurai a me stesso che quando fossi stato maggiorenne e ne avessi avuto le possibilità economiche di volerli visitare, di conoscerne gli abitanti e le loro culture.

Da allora passò molto tempo. Finì la scuola superiore, finì l'università e incominciò quasi subito l'attività lavorativa.

Finalmente le tasche vuote dello studente non furono più vuote e allora, ricordandomi di quel giuramento fatto a me stesso molti anni prima, incominciai a girare per il mondo in cerca delle località più disparate e strane e comunque lontane dai consueti itinerari turistici di massa.

È vero che qualche soldo in tasca c'era, ma a quello bisogna stare sempre attenti. Nei mesi estivi, usufruendo delle ferie annue, mi accollavo sulle spalle il mio zaino di 20-30 chili e partivo...solo, rigorosamente solo!

Ho viaggiato sui mezzi di locomozione più svariati, dall'aereo, al treno, alla bicicletta, al cavallo mongolo, al dromedario del Sahara, al cammello del deserto iraniano e del deserto dei Gobi, facendo auto-stop (una volta ho persino usufruito di un mezzo cingolato militare) e facendo tanti, tanti chilometri a piedi.

Fu con questo spirito e questa determinazione che lo scorso anno intrapresi una delle mie ultime esperienze di viaggio. Questi aveva per obiettivo l'estremo oriente nordico russo, la conoscenza di quelle culture e il raggiungimento di quei territori all'estremo limite dell'ex impero

sovietico così lontani e così freddi anche da immaginare.

Ma l'epicentro del viaggio, una volta raggiunta Magadan, visitata la regione della Kolyma, la Ciukotka, le coste del mare di Leptev, tutte località tristemente note per avere ospitato i famigerati Gulag staliniani, era il villaggio di Ojmjakon un centro abitato di 300 anime nella Yacutia settentrionale, famoso perché facente parte del così detto "polo del freddo" vale a dire il centro abitato più freddo del mondo dove è stato registrato il record di temperatura negativa di -72° c.! Dunque il 3 agosto 2012 col mio nuovo zaino da 45 litri sulle spalle parto da Molicciara alla volta di Mosca.

E fin qui tutto bene! Quando all'aeroporto di Mosca chiedo l'imbarco per Magadan, un volo diretto, si crea un grande silenzio attorno a me, con occhiate strane da parte degli addetti finché qualcuno si rivolge a me e mi chiede: "Peccimù v Magadanu?". (perché proprio a Magadan?) Io abbozzo un sorriso e spiego che vado a trovare un amico.

In aereo faccio la conoscenza di un ragazzo di Magadan, lo metto a conoscenza del mio progetto chiedendo un aiuto: io DEVO raggiungere Ojmjakon! Tutto quello che può fare è trovarmi una sistemazione in città ma nulla di più.

Nella pensione dove alloggio faccio la conoscenza di un certo Andreji, un commerciante di Novosibirsk, il quale, dopo un paio di sedute alla russa a base di vodka e colbasà (tartine con salame cotto e formaggio) mi dà un consiglio spassionato. - Vuoi raggiungere Ojmjakon? - dice ecco quella è la direzione e indica con la mano, tremante per l'abuso di troppo alcool, la strada in direzione della Yacutia: 2000km rigorosamente in auto-stop non essendovi mezzi pubblici disponibili.

Io, sempre zaino in spalla, mi incammino porgendo il dito pollice ai rari Kamaz e ai furgonati Uaz che passano per strada.

Dopo qualche ora di questa ginnastica un fuoristrada accosta e mi fa salire. Kostia, l'autista, sentito che sono diretto a Ojmjakon, strabuzza gli occhi prendendomi per matto e tuttavia decide di aiutarmi.

Strada facendo prendiamo a bordo un suo amico, un giornalista, il quale da buon mestierante intravede la possibilità di uno scoop sensazionale, almeno per lui. Ha per le mani un turista italiano che viaggia solo, che parla il russo e che sta facendo l'

'autostop per Ojmjakon il "Polus kolodna" (polo del freddo) per giunta d'estate. Quale ghiotta occasione!

Mi portano alla emittente televisiva "Rossia I" per farmi intervistare ed effettivamente mi intervistano. Mi fanno molte domande, mi chiedono chi sono, cosa faccio nella vita, vogliono il mio numero di telefono, la mia e-mail, per mandarli in onda la sera stessa affinché qualche camionista diretto verso la mia meta possa contattarmi e darmi uno "strappo".

Io la messa in onda televisiva non l'ho vista, del resto come avrei potuto! Però uno "strappo" me lo dette effettivamente un Mischa con il suo fuoristrada Uaz fino a Ust-Nera a circa metà strada del mio percorso.

Dall'albergatrice della pensione (si fa per dire) dove avevo trovato sistemazione, vengo a sapere che il giorno successivo ci sarebbe stata una festa commemorativa della fondazione della città con la partecipazione di tutti i sindaci delle città e delle regioni limitrofe.

Il mio piano è quello di intrufolarmi nella festa per cercare di avere informazioni su come arrivare a Ojmjakon visto che mezzi pubblici, nella stagione estiva per arrivare fin là non ve ne sono.

La sera del dì di festa faccio la conoscenza di alcuni militari azeri i quali stravedono per un turista italiano capitato là per caso e con loro vado nella piazza principale dove si canta, si balla e soprattutto si beve tanta vodka. Ci sono tutte le bellezze locali che sfoggiano i loro costumi tradizionali, ci sono etnie nomadi, capelli biondo stoppa, capelli nero corvino, baffi spioventi, barbe fluenti, teste rasate ecc. Ma fra tutti c'è lui, la persona che mi serve e che, in qualche modo rocambolesco, tra un bicchiere di vodka e l'altro, mi viene presentato. Il sindaco di Ojmjakon!

Passo la serata a mangiare tartine e bere vodka con lui, Oleg, questo è il suo nome, a me pare un tipo molto incline all'avvinazzamento e molto poco affidabile. Mi dice che l'unico modo per andare ad Ojmjakon è prendere il fuoristrada con lui il giorno dopo alle ore 12.00. Tutta quella vodka ingurgitata valeva bene quella notizia e quella opportunità!

Il giorno appresso non si parte né alle 12.00 né alle 13.00 né alle 14.00 ma alle 15.00 arriva finalmente il solito furgone Uaz e si va! Sono 12 ore di viaggio e qui chiedo scusa al lettore se non mi soffermo nella descrizione del paesaggio che va dalle foreste di betulle alla taglia di abeti e larici, ai corsi d'acqua cristallina, prate-

(Continua a pagina 8)

DANIELA LOMBARDI



Nel tredicesimo anniversario della sua scomparsa (21/01/2011-21/01/2024) vogliamo ricordare Daniela, da sempre attenta ai diritti delle bambine e delle donne, rifletten-

NINO ZANELLI

Quando mi sono recato in tipografia per ritirare il numero scorso del giornale ho chiesto di Nino e il suo dipendente mi ha risposto commosso: "Nino è mancato il 10 di novembre." Un po' temevo questa risposta, ma speravo che non mi venisse mai data.

Nino Zanelli era lo storico tipografo del giornale fin dai tempi di *Castelnuovo Oggi* e poi di *quiCastelnuovo*. Con il tempo si era creata un'amicizia di reciproca stima.

Da tempo Nino era malato: una malattia inesorabile, che però non gli ha impedito di stringere i denti e svolgere il suo lavoro con la professionalità di sempre. Nonostante il male che lo attanagliava ha introdotto in azienda macchinari moderni e sofisticati. Sempre con lo sguardo rivolto al futuro.

Ad aggravare il suo stato di salute ha contribuito anche la disavventura del sequestro della tipo-

FRANCA LOMBARDI

È venuta a mancare la cara maestra Franca Lombardi che ha insegnato dalla metà degli anni settanta fino al termine della carriera presso la scuola di Canale.

Sempre disponibile con i

do insieme sulle parole che Gino Cecchetti, un padre che ha tragicamente perduto la propria figlia, ha inteso rivolgere a tutti noi con dolore, ma anche con speranza e amore "Abbiamo bisogno di ritrovare la capacità di ascoltare e di essere ascoltati, di comunicare realmente con empatia e rispetto".

Facciamo nostra nel ricordo, anche la poesia di Khalil Gibran

Il vero amore

Il vero amore non è né fisico né romantico.

Il vero amore è l'accettazione di tutto ciò che è,

è stato, sarà e non sarà.

Le persone più felici non sono necessariamente

coloro che hanno il meglio di tutto,

ma coloro che traggono il meglio da ciò che hanno.

La vita non è una questione di come sopravvivere alla tempesta, ma di come danzare nella pioggia.

grafia a seguito delle indagini dei Carabinieri di Carrara che la ritenevano "la tipografia clandestina dei sovversivi anarchici". Era disperato, temeva per le sorti dell'azienda, mi disse: "Ho del materiale pronto e se non lo consegno in tempo non mi pagano. Speriamo che il magistrato faccia presto altrimenti sono guai seri". Fortunatamente il sequestro si risolse nel giro di pochi giorni: Nino fu scagionato e la tipografia dissequestrata e il numero di agosto del giornale fu stampato in tempo.

Ora l'azienda è gestita dalla moglie e dalla figlia Nicole che la porteranno avanti con la stessa professionalità e determinazione di Nino.

La Redazione porge alla moglie e alla figlia le più sentite condoglianze.

Ci sarà sempre una vena di tristezza ogni volta che andremo a ritirare i giornali, sentiremo la sua mancanza.

Riposa in pace Nino.

La Redazione

colleghi e le famiglie, ha accompagnato generazioni di studenti nel loro percorso scolastico preparandoli alla vita.

Grazie maestra Franca.

Liana Lombardi

La Redazione si associa e porge al prof. Guido Taravacci le più sentite condoglianze per la perdita dell'amata consorte.



PRO LOCO CASTELNUOVO MAGRA

Sapori e Tradizioni del Nostro Territorio dal 1993

Piazza Matteotti - Castelnuovo Magra - Tel. 328 849 7438 - 346 278 8917 - e-mail: prolococastelnuovomagra@gmail.com

[f prolococastelnuovomagra](https://www.facebook.com/prolococastelnuovomagra)

IL GRANDE IMBROGLIO

(Continua da pagina 1)

personale e il blocco delle assunzioni si è perso un enorme patrimonio: il travaso di esperienze di fior fiore di funzionari dello stato.

Una volta inseriti nell'ambiente i consulenti con il tempo vengono a conoscenza di altre debolezze o criticità delle aziende; debolezze che possono diventare veicolo per altri contratti di consulenza. Una specie di cancro che genera metastasi. Nel nostro comune per esempio l'informatizzazione dell'amministrazione è da anni appaltata ad una ditta esterna che per contratto garantisce l'assistenza un solo giorno della settimana, magari con uno più consulenti. La ditta ha il controllo e la manutenzione della rete interna. Nessun funzionario è in grado di controllare l'operato della ditta e nessuno ha le chiavi o le competenze per agire in caso di necessità. Se gli interventi cadono nei giorni non previsti dal contratto vanno pagati al di fuori del canone pattuito.

Le cose si complicano quando, per legge, il contratto con la ditta di consulenza non può più essere rinnovato per esempio dopo due mandati. In questo caso lo scambio delle informazioni tra il vecchio e il nuovo gestore non sono sempre lineari. Qualcosa, in buona o cattiva fede, non viene condivisa e allora per settimane o mesi le cose si complicano: la rete non funziona, non si possono raggiungere i server, la telefonia va in tilt: praticamente il caos. Le cose potrebbero andare molto meglio se invece dei consulenti ci fossero due informatici, magari uno per la gestione del software e uno per l'hardware. Sarebbero disponibili

tutti i giorni e il costo sarebbe sicuramente inferiore se non pari a quanto si spende per i consulenti. Quando si esternalizza un servizio non si tiene mai conto che la consulenza si paga due volte: una volta per quanto previsto dal contratto e una seconda volta con l'arricchimento professionale del consulente. Perché l'esperienza fatta non rimane patrimonio dell'amministrazione. Gli amministratori pubblici (politici) dovrebbero sfruttare il momento della *Transizione Digitale* per richiedere con forza l'in-



roduzione di queste figure nelle amministrazioni come dipendenti e non come consulenti, oggi impossibile per effetto del blocco delle assunzioni. Un altro esempio di esternalizzazione del Comune è l'assegnazione a IREN della gestione della TARI, depotenziando ancora una volta le competenze del personale in servizio. Nel libro si dice che talvolta esternalizzare serve a scaricare su altri la colpa per scelte sbagliate: per esempio la TARI (Tassa sui Rifiuti urbani) è sempre stata gestita dal Comune ed il pagamento era spalma-

to su quattro rate. Da quando il comune ha assegnato ad IREN la gestione della TARI le rate sono diventate subito due, con notevoli disagi per la popolazione. Altro disagio è derivato dal fatto che, per problemi di automazione delle procedure per gestire i cittadini che avevano avuto la compostiera, IREN ha ritardato l'invio delle bollette costringendo gli utenti a dover pagare due bollette nel giro di pochi mesi.

La gestione IREN-ACAM ha creato altri inconvenienti alla popolazione, obbligandola a sopportare code estenuanti per redimere contenziosi, per ritirare le famose tessere per accedere ai cassonetti delle mini isole ecologiche e per la consegna dei sacchetti, che precedentemente venivano distribuiti in pochissimi giorni, con l'impegno dei dipendenti pubblici. Due ore alla settimana per il servizio in un comune di oltre ottomila abitanti sono insufficienti. Quando abbiamo contattato l'Assessore all'ecologia per informarlo dei disagi la risposta è stata: "Sono al corrente del disagio ma dovete rivolgervi a IREN".

Il problema dell'industria delle consulenze non è solo un problema italiano, riguarda il mondo intero e non solo delle amministrazioni pubbliche, riguarda anche le aziende private.

Non è detto che non si possa tornare indietro e azzerare la loro invadenza: ci sono speranze per contenerle. In Francia e in Germania sono state costituite commissioni d'inchiesta governative per far chiarezza su alcuni comportamenti delle Big che hanno procurato danni agli stati.

Il Giappone e la Corea del Sud si sono rese conto del pericolo e hanno messo in atto azioni per contenerle e per ridare fiducia al personale pubblico e privato.

Una cosa è certa (e si sapeva da tempo): un impiegato pubblico o privato che sia costa meno di un consulente.

Lo Stato dovrebbe tornare all'antico: assumere personale per dare vigore alla macchina burocratica. Ridare fiducia e dignità ai funzionari pubblici e le aziende private dovrebbero fare altrettanto coi dipendenti e i dirigenti.

Andrea Cavanna

Il Grande imbroglio. "Come le società di consulenza indeboliscono le imprese, infantilizzano i governi e distorcono l'economia" Editori Laterza (309pagine;26.00€)

Mariana Mazzucato è docente all'University College London e fondatrice dell'Institute for Innovation and Public Purpose (Istituto per l'Innovazione e Scopi Pubblici.)

Rosie Collington è dottoranda presso l'University College London Institute for Innovation and Public Purpose, dove svolge ricerche di politica economica.

LE CHAT ... COME FARNE BUON USO

Traggo spunto dalla riunione del Sindaco Daniele Montebello assieme all'Arma dei Carabinieri. Non entro nel merito del tema che era un richiamo e un avvertimento per la popolazione a vigilare per il ripetersi dei furti e segnalare le persone sospette che circolano sul nostro territorio e nei comuni adiacenti.

Mi soffermo invece sull'uso che si fa delle **chat**, che dall'inglese si traduce in **chiacchiera**, che talvolta degenera. Da chat, forse, deriva la parola genovese **ciattella**, per indicare una persona pettegola.

All'inizio le chat di gruppo vengono create per dare informazioni a più persone, quindi con scopo nobile e pratico ma presto degradano in veri e propri centri di pettegolezzo e qualche volta di diffamazione.

Una chat tra due persone può degenerare anche al più basso livello, ma rimane un fatto isolato. I due interlocutori possono decidere in qualunque momento di **bannare** (bloccare) o silenziare l'interlocutore.

Quando la chat è aperta ad un gruppo di persone, che possono variare da una decina a centinaia di partecipanti come nel caso della sulla vigilanza di vicinato, le cose cambiano: bisogna adottare una specie di galateo.

Elenco solo alcune regole, ma sono molte di più:

- Evitare di scrivere frasi in MAIUSCOLO che vengono interpretate come urlate.
- Non abbondare con le **emoji** (le faccette o altri simboli), specialmente nelle comunicazioni ufficiali.
- Non usare le abbreviazioni criptiche, (tipo xkè, nn, cmq) non tutti le sanno interpretare, ed è un degrado per la lingua italiana. È maleducazione non far capire quello che si scrive.
- Evitare di innescare polemiche, che inducono i partecipanti ad abbandonare la chat, perdendo così l'opportunità di ricevere informazioni importanti.
- Limitarsi nell'inviare immagini e filmati pesanti che alla fine intasano i nostri cellulari. Ricordate che le immagini e i filmati rimangono nella memoria del telefono, anche se svuotate la chat. Riducono le performance del telefono.
- Non dare risposte inutili. Se qualcuno chiede: «Manca la corrente in Colombiera?» la persona che abita a Palvotrisia o in via Montefrancio non dovrebbe rispondere, invece risponde: «In via Torrente c'è». Non serve rispondere solo per far sapere che si esiste.
- Se si inviano immagini e filmati ad un nostro interlocutore e questi non risponde è chiaro che non è interessato o vuole dirti **smettila**.
- Nelle chat con decine o centinaia di iscritti è bene pensarci bene prima di intervenire. Bisogna avere argomenti validi.
- Evitare in prossimità delle feste inondare le chat di messaggi di auguri, il più delle volte fastidiosi.

Poi ci sono le chat istituzionali, che sarebbero un utile strumento per varie segnalazioni. Il comune ha istituito su WhatsApp con il numero +39 334 658 3185 - "Segnalazioni Vigili" - per comunicare: perdite d'acqua sul suolo pubblico, lampade stradali spente, buche pericolose o abbandono di rifiuti, e molto altro di utilità pubblica. Utile quando alla segnalazione segue l'intervento di chi di competenza.

Visto che ad ogni piè sospinto ci rammentano la crisi del riscaldamento globale forse è bene sapere che una mail di spam (quelle indesiderate) produce circa 0.3g di CO₂, una mail regolare 4g e una mail o messaggio con un allegato di 1 MB (una foto) ben 19g. Sembrano cifre irrisorie ma provate a moltiplicare questi numeri per i 227 miliardi di messaggi che si inviano giornalmente nel mondo. Pensiamoci bene prima di inviare messaggi inutili con foto e filmato; se vi sta a cuore questo nostro pianeta.

A. C.

Autoscuola Lunense
di Zannoni Roberto e Ferrari Anna s.r.l.

Rinnovo Patenti Fogli rosa
Visita medica in sede
Rinnovo Porto d'Armi
Commissione Medica
Prenotazione Visita Medica
Corso Recupero Punti

Patenti A - B - C - D - E - AM - CQC
Via Aurelia, 50 19033 - Castelnuovo Magra (SP Telefono/Fax 0187 674567)

Centro Ottico
BRUSONI
di Franco Brusoni
Via Aurelia, 149 - Castelnuovo Magra - Tel 0187/671979

DR. Alessandra Panello
Direttore Sanitario
Cell. 328/ 9691 214

Sede Clinica: CASTELNUOVO MAGRA Loc Moliciara (SP)
Via Canaletto 51 Tel./Fax 0187/690041
www.veterinariavaldimagra.com - info@veterinariavaldimagra.com

ORARIO: lun - ven: 8:30 -12:30 15:30 - 19:00 - sab 8:30 -12:30

FARMACIA PUCCI
dott. Paolo Rocchi
La Natura in farmacia

APERTO TUTTI I GIORNI ANCHE FESTIVI
A Castelnuovo Magra via Aurelia, 30
tel. 0187 674230

50 anni di professionalità al vostro servizio

Impulse 3®
Bagnone snc

MATERIALE ELETTRICO
IMPIANTI ELETTRICI CIVILI - DOMOTICI INDUSTRIALI
IMPIANTI RIVELAZIONE ANTINTRUSIONE VIDEOSORVEGLIANZA

Via Aurelia 318 - San Lazzaro di Sarzana (SP)
Tel. 0187 676300 www.bagnone.com

RAIN BIRD
INSTALLATORE AUTORIZZATO

Castelnovese e Colli: Obiettivo salvezza

Anno nuovo, vecchi risultati. Anche in questo primo scorcio di 2024 Castelnovese e Colli Ortonovo hanno continuato a fare fatica. Nelle ultime cinque giornate di campionato i gialloneri hanno conquistato 7 punti, mentre i rossoblù ne hanno ottenuti 6. Dopo un inizio di campionato illusorio, oggi si ritrovano entrambe nella seconda metà della classifica, a cavallo della zona play-out. Se il campionato finisse oggi, sarebbero salve, ma considerando tutte le vicissitudini di questa stagione non si può certo stare tranquilli, anche perché mancano ancora otto giornate e la classifica è corta. La Castelnovese è riuscita a tenersi fuori dalla zona calda vincendo i due scontri diretti contro Iron Fox Amegliese e Arcola Garibaldina e nel prossimo mese il calendario le offre

riodo le malattie e gli infortuni, da trauma e non di natura muscolare come qualcuno con troppa ignoranza vuol far credere, ci hanno fatto perdere posizioni in classifica e ci hanno costretto sempre a giocare con formazioni d'emergenza".

Anche per la classifica del Colli Ortonovo sono state fondamentali le due vittorie negli scontri diretti contro Ceparana e Santerenzina: sei punti preziosissimi che hanno consentito ai rossoblù di difendere il quintultimo posto e avvicinarsi alla salvezza. Da evidenziare la facilità con cui trovano la via della rete: il Colli Ortonovo vanta infatti il secondo miglior attacco del campionato con 35 reti segnate (capitan Musetti miglior realizzatore con 11 gol), un risultato piuttosto insolito per una squadra della parte bassa della classifica: basti pen-

società ha intrapreso un percorso diverso rispetto agli ultimi anni, ha ridotto il budget e ha deciso di puntare sul vivaio, introducendo la juniores regionale di secondo livello (mancava da diversi anni) e costruendo una prima squadra con tantissimi giovani, quasi un under 21. Sapevamo che il nostro campionato sarebbe stato un saliscendi. Forse avremmo meritato qualcosa di più rispetto alla classifica attuale, ma anche i tanti infortuni con lunghi tempi di recupero hanno condizionato il nostro cammino. Comunque, il progetto è valido, abbiamo un settore giovanile in forte crescita con una squadra ai regionali (annata 2010) e le altre molto competitive (annate 2007, 2008 e 2009); per questi risultati bisogna dare merito al direttore sportivo Bardini, al direttore generale Ponzanelli, al presidente Venturi-



La formazione 2023-2024 del Colli Ortonovo

quattro sfide che potrebbero risultare decisive per ottenere i punti necessari a conquistare una salvezza anticipata. Prima il derby con il Colli Ortonovo (domenica 25 febbraio alle 10:30), poi le trasferte di Vezzano e Ceparana inframezzate dalla partita casalinga contro il Marolacquesanta e per finire la partita contro la Santerenzina. Il commento di mister Ravecca: "Siamo partiti molto bene, senza perdere mai di vista l'obiettivo salvezza; poi in quest'ultimo pe-

sare che nessuna delle tre formazioni di testa ha segnato così tanto. Fregoso, allenatore dei rossoblù, ha dichiarato: "È un campionato equilibrato dove puoi vincere e perdere contro chiunque, basta guardare la classifica. Con due vittorie di fila ti trovi a ridosso dei play-off, con due sconfitte di fila sei nei play-out. E anche le squadre di vertice si alternano al comando e questo perché non c'è una corazzata come negli anni precedenti. Quest'anno la nostra

ni e al vicepresidente Mabellini (con il suo contributo ci ha dato una grossa mano). Poi non dobbiamo dimenticare la scuola calcio guidata dal direttore sportivo Fanti e il calcio femminile, fiore all'occhiello della società, sotto la guida di Biagio Mamone. Insomma, stiamo mettendo le basi per tornare protagonisti come tradizione vuole. Incrociamo le dita, noi stiamo lavorando duro per riuscirci il prima possibile".

Riccardo Natale

CASTELNOVESE
Portieri: Barbieri, Moretti, Paita. **Difensori:** Andreazzoli, Coppola, Di Martino, Favasuli, Martelli, Menotti, Sivori. **Centrocampisti:** Belforti, Bosinco, Bragazzi, Mancuso, Mora, Nardini, Sturlese, Volpi. **Attaccanti:** Alkurti, Diouf, Jabraoui, Morina, Ruberto, Sow. All: Ravecca

COLLI ORTONOVO
Prima Squadra
Portieri: Franceschini, Fregosi, Vingiano. **Difensori:** Barattini, Biagini, Cian-

cianaini, Ferulli, Lorenzini, Palagi, Santucci, Tioli. **Centrocampisti:** Benedetto, Casti, Lorenzini, Paganini, Palagi, Vacchino. **Attaccanti:** Franceschini, Mancuso, Musetti, Pennucci, Sturli. All: Fregoso

Juniores
Portieri: Ciancianaini, Casoni. **Difensori:** Guerrieri, Magi, Martelli, Melegari, Piras, Righetti, Rovani, Scazzola, Vinchesi. **Centrocampisti:** Brizzi, Cervia, Salvetti, Sulemanj, Valerio. **Attaccanti:** Caprino, Misereudino, Montali, Orlandi,

CLASSIFICA
(dopo 18 giornate):

Segesta Sestri Levante	37
Marolacquesanta	36
Brugnato	35
Riccò Le Rondini	32
Follo	31
Bolanese	29
Casarza	25
Castelnovese,	
Iron Fox Amegliese	24
Colli Ortonovo	21
Arcola Garibaldina	20
Santerenzina	19
Ceparana	14
Vezzano	5

OTTIMI RISULTATI PER LA SCUOLA DI KARATE A.S.D. C.S.K.S. DI CASTELNUOVO MAGRA

Il 4 febbraio si è svolto, a Campi Bisenzio (FI), il Campionato Regionale di Karate a cui ha partecipato anche l'Associazione Centro Studi Karate Shotokan di Palvotrisia ottenendo ottimi risultati.

Per Kumite al primo posto si è classificata Cappelli Alma, al secondo posto Scuotto Giorgia e al terzo posto Maggio Dennis Francesco. Per la disciplina Kata Panico Denise si è piazzata al secondo posto e Cappelli Alma e Scuotto Giorgia al terzo.

Con questi ottimi risultati si sono qualificati alla partecipazione del Campionato Nazionale che si svolgerà a Montecatini Terme dal 5 al 7 aprile.

Grande soddisfazione per il Maestro 6° Dan, Calogero Amico che dalle colonne del giornale fa i complimenti ai suoi allievi per l'impegno dimostrato e gli ottimi risultati conseguiti.



Il Maestro 6° Dan Calogero Amico, Cappelli Alma e Scuotto Giorgia

FARMACIA MONTECALCOLI
 la farmacia dei servizi
 del Dott. A. Gianfranchi
 Via Salicello 163, 19033 Castelnuovo Magra (SP)
 Tel. 0187 675089 - Fax 0187 675068
 e-mail: montecalcoli@gmail.com

**VUOI DIVENTARE
DONATORE DI SANGUE?**
 Scopri come sul sito www.aviscastelnuovomagra.it

AVIS
 Castelnuovo Magra
DONA IL TUO 5X1000
 Codice Fiscale: 90002030113
 0187-671887 / 328-2767172 Via Dante, 30 Castelnuovo Magra (SP)

STUDIO DENTISTICO
Dott. Renato Salvadori
 Odontoiatria - Protesi fisse e mobili - Impianti
 Chirurgia orale - Medicina Estetica
 Convenzionato con Assicurazioni e Mutue Private
 Pagamenti Rateizzati e Personalizzati
 Via XXIX Novembre, 21 Castelnuovo Magra (SP)
 Tel. 0187 673798 - salvadorirenato@libero.it



UNIVERSITÀ POPOLARE "Carla Moruzzi"
PROGRAMMA DELLE LEZIONI 2023-2024

MARZO 2024

Mercoledì 6

STORIA E CRITICA DEL CINEMA "Vogliamo vivere"

Mercoledì 13

STORIA DEL TEATRO "La Locandiera di Carlo Goldoni: invito alla riscoperta di un capolavoro"

Mercoledì 20

STORIA DELLA MUSICA "Il melodramma nella contemporaneità, storie ed aneddoti delle voci più significative della lirica" (I)

Mercoledì 27

BIOLOGIA "Sensibilità e intelligenza del mondo vegetale"

APRILE 2024

Mercoledì 3

STORIA E CRITICA DEL CINEMA "Vogliamo vivere"

Mercoledì 10

LETTERATURA ITALIANA "Uno scrittore poliedrico e inclassificabile: il mondo di Alberto Savinio"

Mercoledì 17

SCIENZA DELLA POLITICA "Usi politici della storia"

Mercoledì 24

ARCHEOLOGIA "Archeologia dell'architettura, l'esempio di Ponzanello" (N.d.r. La lezione potrebbe svolgersi direttamente sul campo)

MAGGIO 2024

Mercoledì 8

STORIA E CRITICA DEL CINEMA "Vogliamo vivere"

Mercoledì 15

PSICOLOGIA "La capacità di vivere a pieno e consapevolmente il momento presente senza preoccuparsi costantemente del passato o del futuro: La Mindfulness"

Mercoledì 22

STORIA DELLA MUSICA "Il melodramma nella contemporaneità, storie ed aneddoti delle voci più significative della lirica" (II)

FU PER COLPA DI UN GRANCHIO

(Continua da pagina 5)

rie intonse e lande lunari popolate di alberi morti. Sono le 3 di notte e in cielo splende la luna piena. Ci saranno zero gradi, non male per essere a ferragosto!

Arriviamo alle 4 del mattino. Vengo accolto da una signora preventivamente avvertita dell'arrivo di uno strano ospite. Questa mi prepara all'istante dei blinny (fette di pane caldo) alla marmellata di more, buonissimi, con the caldo e mi mette a letto.

A letto per modo di dire perché alle 8.00 sono già in piedi alla scoperta della mia Ojmjakon. La visita in fondo è abbastanza deludente: 300 abitanti, 100 piccole case. Faccio conoscenze, conosco persone le intervisto, prendo nota, visito le centrali termiche indispensabili per la sopravvivenza invernale, fotografo le serre dove gli abitanti coltivano le angurie (angurie a Ojmjakon!)

Ma la nota storta c'è. Non si può andare a Ojmjakon e scoprire che quel giorno vi sono + 8 °C di temperatura. Dove è finito il "generale inverno?", "dove il freddo che fa congelare lo sputo prima che tocchi terra?" Il freddo che ferma i pensieri e la vita di un uomo? "Il freddo che immobilizza tutto?", tutto ma non le acque del torrente che attraversa il villaggio la Indighirka che non ghiaccia mai nemmeno a -72°C. Uno dei molti misteri del pianeta russo.

Fabio e Oscar Guastini

ANAGRAFE

Sono nati:

Franciosi Nora	(12/24)
Carmassi Agnese	(12/24)
Marcucetti Federico	(12/24)
Zolesi Tommaso, Silié	(01/24)
Zeni Marie	(01/24)
Lombardi Leonardo	(01/24)

Matrimoni

Assini Roberto	
Chelotti Claudia	(07/12)
Gigli Giorgio Junior	
Becherini Eleonora	(08/12)
Pintilie Dorel	
Ciobaca D. Lacramioara	(03/02)

Sono deceduti:

Perfetti Marcello	a.91 (1/12)
Bevilacqua Antonio	a.91 (6/12)
Santini Giovanni	a.79 (9/12)
Checchi Giulio	a.83 (10/12)
Baldini Aldemira	a.89 (13/12)
Franzoni Mimmo	a.86 (14/12)
Giacomelli Giovanni	a.82 (18/12)
Meloni Carlo	a.87 (21/12)
Bianchi Giorgio	a.72 (27/12)
Sergiampietri Franco	a.92 (29/12)
Rossi Imo	a.85 (3/ 1)
Lombardi Franca	a.91 (6/ 1)
Morelli Vanna	a.93 (11/ 1)
Andreani Silvio	a.90 (13/ 1)
Baudinelli Massimiliano	a.55 (13/ 1)
Musso Ivana	a.86 (18/ 1)
Lodovici Gianvico	a.82 (19/ 1)
Paoletti Alberto	a.57 (21/ 1)
Ambrosini Bianca	a.91 (22/ 1)
Ricci Marisa	a.87 (24/ 1)



C/O BIBLIOTECA CIVICA
19033 MOLICCIARA (SP)
Cell. 328 098 6669
redazione@quicastelnuovo.it
www.quicastelnuovo.it

Edito dall'Associazione Culturale
"qui CASTELNUOVO"
Direttore Responsabile
Maria Elena Marchini
Autorizzazione del Tribunale di La Spezia
con provvedimento 23 Marzo N. 1/13
del Registro Stampa

Fotocomposizione in proprio
Stampa: La Grafica e La Stampa - Avenza (MS)
Via Passo Volpe, 110 - Tel. 0585 857205

REDAZIONE

Giorgio Baudone
Lucia Catani
Andrea S. Cavanna
Graziella Giromini
Pino Marchini



redazione@quicastelnuovo.it



a cura di Ariodante Roberto Petacco

IL LAVORO AL CINEMA "PALAZZINA LAF"

Una stagione felice per il cinema italiano con la presenza di attori/attrici che passando dietro la macchina da presa con consapevolezza ed abilità sembrano poterci avviare verso un percorso virtuoso. Ecco che dopo Paola Cortellesi, Micaela Ramazzotti, Claudio Bisio, Margherita Buy (di prossima uscita) si presenta anche Michele Riondino col suo "Palazzina Laf" che finalmente ci riporta al felice periodo di mezzo secolo fa quando, tanto per citare per esempio, Mario Monicelli ci presentava il suo "I compagni" ed Elio Petri "La classe operaia va in paradiso" mettendo al centro delle loro storie una riflessione sul mondo del lavoro che fino in fondo esplicitavano con chiarezza e determinazione tutte le possibili problematiche senza sconti per nessuno.

Partendo dalle vicende che anche in questi giorni rendono attuale la situazione da sempre irrisolta per le acciaierie ILVA di Taranto e rifacendosi a fatti realmente accaduti e ben documentati propone una riflessione sulle dinamiche del lavoro a partire da una prassi consolidata che vedeva le aziende praticare nei confronti delle maestranze una strategia di sottile ma implacabile barbarie tesa a portare fuori dal lavoro le persone che attraverso impegno sindacale ed attenzione politica ed umana ponevano ostacolo alle programmazioni produttive. Si collocavano i dipendenti in situazioni di non lavoro retribuito per passare a progressiva de-qualificazione forzata con conseguente eliminazione dei più riottosi o deboli.

La palazzina LAF (acronimo di laminatoio a freddo) è un edificio dismesso in cui collocare i dipendenti che senza fare niente si vedono isolati ed impotenti in attesa di proposte che si riveleranno improponibili da accettare. La storia si concentra sull'operaio Caterino Lamanina (acronimo facilmente accostabile a La Manna delle emissioni velenose degli impianti) che circuito abilmente dai dirigenti (i fantastici Elio Germano e Paolo Pierobon) viene incaricato di orecchiare ciò che accade nella palazzina per poter controllare i comportamenti e le iniziative e stroncarle sul nascere.

I fatti e il film raccontano l'esito della vicenda attraverso la conclusione giudiziaria perfetta nella sua sintesi ma il risultato va oltre. Forse siamo tornati a quello che Elio Petri, nella sua assoluta capacità, al "film pol-pop" quel film politico popolare attraverso il quale la deformazione stilistica permetteva al grottesco di diventare reale per porre domande che consentivano di accedere a verità per possibili cambiamenti o comunque accendere attenzione partecipata.

Monumentale l'interpretazione di Riondino che attraverso il suo Lamanina ci permette di riaccendere i sogni, non solo cinematografici, e non di limitarci alle palazzine LAF dei nostri tempi, perché non mancano un continuo proliferare di iniziative fasulle su informazioni mistificanti per poter raggiungere consenso e potere per raggiungere ulteriori cancellazioni in attesa di qualcosa che possa tarpare gli ultimi barbagli di libertà. In attesa godiamoci il film e riflettiamo, se possibile consapevolmente.



Periodico d'informazione e cultura
Leggi e diffondi il nostro periodico

Invia i tuoi commenti, lamentele, segnalazioni, ricorrenze, lutti, ricordi, curiosità, inserzioni pubblicitarie e brevi racconti alla redazione redazione@quicastelnuovo.it oppure telefona al 328 098 6669

Visita il sito del giornale www.quicastelnuovo.it, troverai le notizie e gli avvenimenti che non pubblichiamo sul giornale.



**Impresa Edile
Costruzioni e Ristrutturazioni**

Via della Pace 1° Trav. Castelnuovo Magra (SP)
Tel. e Fax 0187 670508 - Cell 335 7255844
email: i.f.m@iscali.it
P.IVA 01314170117 - C.F. FRNMSM70M30E463V

**CATERING
PER LA
TUA FESTA**

**MIGNON
DOLCI E SALATI
€ 18 AL KG**

PUNTI VENDITA:

Via Canaletto, 19 Castelnuovo Magra (SP) | Via Aurelia, 220 - Ponte Bettigna - Castelnuovo Magra (SP)
Tel 0187 674498 - aperto mattina e pomeriggio - chiuso lunedì | Cell. 331 5776723 - aperto la mattina 7 giorni su 7 dalle 6.00 alle 13.00
info: MAURIZIO cell. 339.4163521 - panificiomontebello@gmail.com www.panificiomontebello.it Panificio F.lli. Montebello